

Applicativi per Linux  
Su come fra tra Internet & privacy

BugsLabs – Corsi di AutoFormazione informatica – anno 2006



web site : <http://bugslab.net>  
mail to: [infobugs@autistici.org](mailto:infobugs@autistici.org)

**Copyright (c) 2006 BugsLab.net**

è garantito il permesso di copiare, distribuire e/o modificare questo documento seguendo i termini della Licenza per Documentazione Libera GNU, Versione 1.1 o ogni versione successiva pubblicata dalla Free Software Foundation; senza Sezioni non Modificabili, nessun Testo Copertina, e nessun Retro Copertina.

Una copia della licenza è reperibile all'indirizzo

<http://www.softwarelibero.it/gnudoc/fdl.it.html>

Licensed under the FDL

## 0. Installazione dei pacchetti

### 1. Web-Browser: Firefox

- 1.1. Cos'e'?
- 1.2. Principali caratteristiche
- 1.3. Da dove scaricarlo
- 1.4. Come installarlo
- 1.5. Come metterlo sul desktop
- 1.6. Come utilizzarlo
  - 1.6.1. Navigazione a schede
  - 1.6.2. Barra della ricerca
  - 1.6.3. Segnalibri e Cronologia
  - 1.6.4. Gestione plugin
  - 1.6.5. Estensioni
  - 1.6.6. Configurazione

### 2. Thunderbird

- 2.1. Cos'è?
- 2.2. Principali caratteristiche
- 2.3. Da dove scaricarlo
- 2.4. Come installarlo
- 2.5. Come metterlo sul desktop
- 2.6. Come configurarlo
- 2.7. Come utilizzarlo
  - 2.7.1. Connessioni sicure e SSL

### 3. X-Chat

- 3.1. Cos'è?
- 3.2. Principali caratteristiche
- 3.2. Da dove scaricarlo
- 3.3. Come installarlo
- 3.4. Come metterlo sul desktop
- 3.5. Come configurarlo
- 3.6. Come utilizzarlo

### 4. Appendice - Privacy in rete

### 5. Links utili

**Nella scelta tra i numerosi softwarez disponibili abbiamo seguito 2 criteri fondamentali:**

**1- che siano distribuiti sotto licenza GPL.**

**2- che siano disponibili versioni per windows per consentirne l'uso anche a chi ancora non ha installato una distribuzione di GNU/Linux sul proprio pc.**

I programmi che esamineremo:

**Firefox:** Web Browser – Il Programma con cui navigate il Web

**Thunderbird:** Client di Posta – il programma con cui vi scaricate la posta sul pc

**Xchat:** Client IRC – IRC e' uno dei piu diffusi sistemi di chat in rete

## **0. Installazione**

Essendo tutti questi programmi presenti su slackware nel momento dell'installazione, non abbiamo bisogno di scaricare ne' installare niente, vedremo cosi' un solo modo per installare nuovo software su un sistema GNU/Linux Slackware.

Non vedremo in questo corso come installare da codice sorgente

Per l'installazione dei programmi su Slackware ci serviremo dello strumento **installpkg**.

**Installpkg:** Installa pacchetti binari in formato .tgz, che sono i pacchetti specifici della distribuzione. Li troviamo su [www.linuxpackages.net](http://www.linuxpackages.net) ed anche su [www.slacky.it](http://www.slacky.it) .

Attenzione che molte volte il formato .tar.gz cioe' compresso ed archiviato e' anche indicato come .tgz che e' diverso dal pacchetto precompilato di Slackware, per essere sicur\* che stiamo installando il giusto pacchetto deve essere presente una descrizione dello stesso al momento dell'installazione, cioe' quando lanciamo:

```
installpkg /percorso/verso/nomepacchetto.tgz
```

**removepkg:** quest'altro comando rimuove pacchetti installati, usando quasi la stessa sintassi:

```
removepkg /var/log/packages/nomepacchetto
```

Dove si trovano i pacchetti installati?

I pacchetti saranno installati in diverse directory sul nostro sistema, percui

consigliamo vivamente di usare **removepkg** per disinstallare.  
Nella cartella **/var/log/packages** e' presente la lista dei pacchetti installati.

Facciamo quindi un breve ripasso rispetto all'installazione di nuovi programmi sotto un sistema operativo GNU/Linux.

Un programma può essere fornito fondamentalmente in due modi:

1) con il **codice sorgente** (se il programma è free software / open source): cioè il codice scritto dal programmatore che ha sviluppato quel software. Una macchina non è in grado di leggere il codice sorgente ma ha bisogno che quel codice venga "tradotto" il linguaggio binario. Questa "traduzione" viene chiamata compilazione.

Se si scarica il codice sorgente di un programma bisognerà quindi compilarlo prima di utilizzarlo. Approfondiremo il discorso compilazione nel prossimo corso "GNU/Linux a linea di comando"

2) **binario**: il codice sorgente del programma e' stato già tradotto in linguaggio binario. Bisognerà solo copiare i file (già binari) del programma nel posto giusto. Per fare questo ci sono 3 modi:

- **Installer**: insieme al programma viene fornito un "installer" cioè è un file che deve essere eseguito per iniziare l'installazione del programma. Copierà i file del programma in una cartella da dove tutti gli utenti del sistema potranno utilizzarlo.
- **Già pronto per l'uso**: il programma viene scaricato in formato archivio, basterà decomprimere l'archivio e spostarlo nella cartella che preferiamo e sarà già pronto per l'uso
- **Pacchettizzato**: un pacchetto binario, contiene sia i file binari del programma sia le istruzioni, relative alla distribuzione di linux che state utilizzando, riguardanti dove questi devono essere copiati. Per installare un pacchetto binario sotto Slackware potrete usare i tool `installpkg` (testuale) o `Kpackage` (grafico). Il formato dei pacchetti varia da distribuzione a distribuzione (slackware usa pacchetti `.tgz` - debian `.deb` - mentre/redhat/mandrake/suse `.rpm`)

# **1. Web-Browser: Firefox**

## **1.1. Cos'e'?**

Un browser web multiplatforma (windows-MacOSX-GNU/Linux) estremamente semplice e affidabile.

## **1.2. Principali caratteristiche**

### **Navigazione a schede**

Grazie a questa funzione potete visualizzare più pagine contemporaneamente in una singola finestra del browser.

### **Blocco delle finestre popup**

Bloccate in partenza le fastidiose pubblicità popup grazie al sistema di blocco integrato in Firefox.

### **Ricerca integrata**

La barra di ricerca di Google e di altri sistemi ricerca è integrata nella barra degli strumenti, potrete utilizzare questa barra invece di visitare prima il sito del motore di ricerca

### **Privacy e sicurezza**

Sicuramente più affidabile di Internet Explorer (se state usando windows) per quanto riguarda il blocco di spyware e altro "software malizioso".

### **Download**

Il sistema di base di scaricamento dei file è chiaro e intuitivo, potrete ampliarne le funzioni facendo uso delle estensioni.

### **Estensioni**

Firefox può essere integrato con altre "componenti" dedicate a funzioni specifiche come ad esempio download manager più avanzati, strumenti per le traduzioni, client FTP, video player etc. etc.

## **1.3. Da dove scaricarlo**

Konqueror è anche un browser web oltre che un file manager, utilizzate la barra

dell'indirizzo di konqueror per raggiungere i siti:

[www.mozilla.org](http://www.mozilla.org) oppure <http://www.mozilla-europe.org/it/>

scaricate la versione per GNU/Linux dell'installer di firefox e salvatela dove preferite.

Scaricheremo un file archivio compresso del tipo .tar.gz che conterrà l'installer di firefox.

## **1.4. Come installarlo**

L'installer è un file che deve essere eseguito per iniziare l'installazione del programma. Quello di firefox copierà i file del programma in una cartella da dove tutti gli utenti del sistema potranno utilizzarlo, quindi non dentro la propria home directory. Per fare questo avremo bisogno dei privilegi di root, l'amministratore del sistema.

Per eseguire l'installer, utilizzeremo Konqueror, il file manager, in modalità superutente.

- Privilegi di superutente

Dal menù delle applicazioni:

Strumenti di sistema -> Più strumenti di sistema -> File manager – modalità superutente

- Decomprimere l'archivio - Ark

Andate nella cartella dove avete scaricato l'installer compresso. Facendo doppio click con il tasto sinistro del mouse si aprirà Ark, il gestore degli archivi (l'equivalente di Winzip).

Vi verrà presentato il contenuto dell'archivio

Selezionate dal menù azioni o dalla barra degli strumenti Estrai

Nella finestra che si aprirà assicuratevi che sia selezionata l'opzione "Tutti" e scegliete dove Ark vi decomprimerà l'archivio, creando se necessario una nuova cartella.

Chiudete Ark

- Lanciare l'installer

Spostatevi con il file manager nella cartella dove avete decompresso l'archivio

Fate doppio click sul file firefox-installer. Si aprirà la schermata grafica

dell'installer.

Seguite le istruzioni per l'installazione standard cambiate il percorso di destinazione:

Cliccate su Cambia e create una nuova cartella dal nome "firefox" dentro la cartella /usr/local.

Alla fine dell'installazione firefox si avvierà.

Chiudete firefox e il file manager in modalità superutente

## **1.5. Come metterlo sul desktop**

Creiamo un link (collegamento) a firefox sul desktop:

Cliccate con il tasto destro del mouse su una parte vuota di desktop.

Selezionate Crea Nuovo -> File -> collegamento ad un'applicazione.

Assegnate un nome al collegamento: "Firefox"

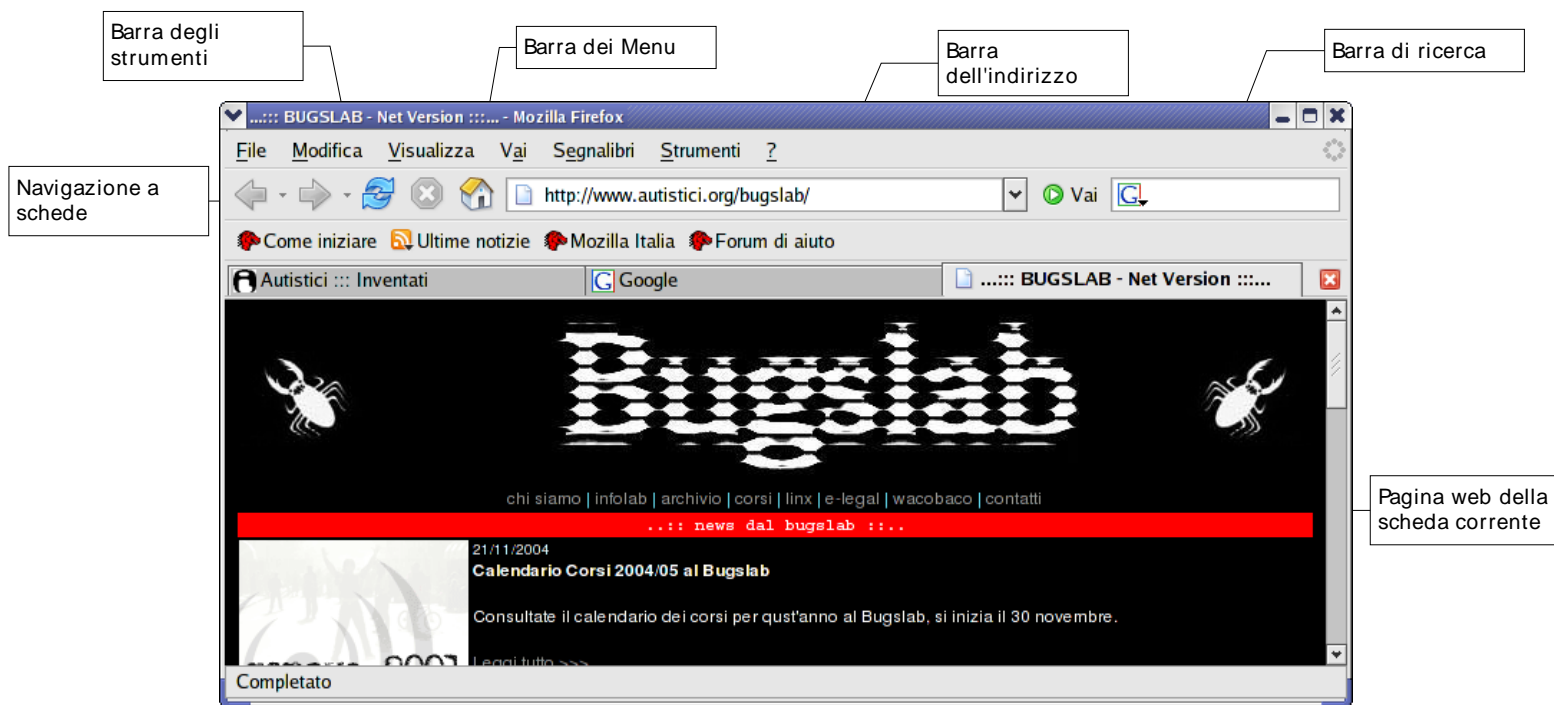
Cliccando sull'icona a fianco al nome scegliete un'icona per firefox, se volete usare l'icona di firefox selezionate "Sfogliare" e prendetela nella cartella /usr/local/firefox/icons

Cliccate su Applicazione e a fianco alla voce Comando cliccate su Sfogliare e selezionate il file firefox dalla cartella dove l'avete installato firefox

nel nostro caso sceglieremo /usr/local/firefox/firefox

## 1.6. Come utilizzarlo

Cliccando sull'icona appena create avvieremo firefox.



Firefox si comporta come gli altri browser web: barra dell'indirizzo, pulsanti avanti/indietro/aggiorna, segnalibri e preferiti (potrete anche importarli dai browser che utilizzavate precedentemente), cronologia delle pagine visitate nei giorni passati etc. etc.

Andremo a esaminare le caratteristiche proprie di firefox:

### 1.6.1. Navigazione a schede

Firefox permette di aprire una nuova pagina di navigazione, senza aprire una nuova finestra di firefox, questo consente di lavorare in maniera sicuramente più ordinata e efficiente.

Per aprire un nuova scheda (Tab)

Selezionate dal menu File -> Nuova scheda o premete i tasti Ctrl+T

Se volete aprire un link presente nella pagina che state guardando in una nuova scheda, cliccate sul link col tasto destro e selezionate "apri in nuova scheda".



### **1.6.2. Barra della ricerca**

E' una barra che invia la vostra ricerca direttamente al motore di ricerca selezionato. Scrivete qui le parole di ricerca che volete usare e premete "Invio".

### **1.6.3. Segnalibri e Cronologia**

Potrete Mostrare/Nascondere i Segnalibri e la Cronologia dal menù Visualizza -> Pannelli -> Segnalibri e Visualizza -> Pannelli -> Cronologia

### **1.6.4. Gestione plugin**

Firefox vi avverte automaticamente se avete necessità di plugin (es. il Plugin Flash Macromedia) per la visualizzazione di alcune pagine.

Cliccando su installa plugin verrà scaricato e installato automaticamente il plugin necessario. Alcune plugin necessitano di una procedura di installazione più complessa, verrete comunque indirizzati alla pagina dove potrete trovare le informazioni sull'installazione del plugin.

Il sito che mantiene l'elenco dei plugin per mozilla e':

<https://pfs.mozilla.org/plugins/>

### **1.6.5. Estensioni**

Il sistema di installazione delle estensioni è completamente automatico.

Andate sul sito:

<https://pfs.mozilla.org/extensions/?os=Windows&application=firefox>

(Per windows)

<https://addons.mozilla.org/extensions/?os=Linux&application=firefox>

(Per GNU/Linux)

Le estensioni sono divise per categorie, una volta trovata quella che vi interessa cliccate su "Install Now". Alla fine dell'installazione chiudete tutte le finestre di firefox aperte e riavviate lo.

## **2. Thunderbird**

### **2.1. Cos'è?**

Un client di posta semplice e in grado di gestire molti account di posta separatamente.

Quando leggiamo la nostra posta utilizzando un browser e andando sul sito del nostro provider di posta, la posta rimane fisicamente sui computer del nostro provider (webmail).

Un client di posta elettronica scarica i messaggi arrivati direttamente sul nostro pc permettendo però, se specificato, di lasciarli comunque sul server del nostro provider per poterli consultare da webmail da qualunque pc connesso ad Internet.

Non tutti i provider di posta elettronica forniscono la possibilità di poter usare software di questo tipo (client) rendendo possibile la consultazione della propria casella solo da webmail (cercare questa informazione sul sito del proprio provider).

### **2.2. Principali caratteristiche**

#### **Posta indesiderata**

Thunderbird fornisce gli strumenti per bloccare la posta indesiderata (il cosiddetto spam). La posta viene analizzata e vengono classificate automaticamente le e-mail che hanno l'aspetto di posta indesiderata. È possibile cancellare direttamente la posta indesiderata oppure spostarla in una cartella specifica.

#### **Sicurezza**

Thunderbird supporta funzionalità rivolte alla sicurezza, come S/MIME, firma digitale, cifrazione dei messaggi, supporto dei certificati e dei dispositivi di sicurezza, connessione a porte sul server di posta del nostro provider criptate.

#### **Caratteristiche integrate**

Thunderbird integra supporto per IMAP/POP, visualizzazione della posta in formato HTML, etichette dei messaggi, ricerca veloce, rubrica indirizzi, ricevute di ritorno, filtri avanzati della posta, rubriche LDAP, strumenti di importazione, motore di ricerca, ed il supporto agli account multipli per e-mail e gruppi di discussione.

## **Estensioni**

Thunderbird permette di aggiungere nuove funzionalità attraverso il sistema delle estensioni.

### **2.3. Da dove scaricarlo**

Andate sul sito [www.mozilla.org](http://www.mozilla.org) oppure <http://www.mozilla-europe.org/it/>

scaricate la versione per GNU/Linux di thunderbird e salvatela dove preferite. Scaricheremo un file archivio compresso del tipo .tar.gz che conterrà il programma già pronto per l'uso.

### **2.4. Come installarlo**

Decomprimiamo l'archivio come fatto per firefox. In questo caso non dovremmo lanciare nessun installer. Per rendere questo programma accessibile a tutti gli utenti:

Aprirete un file manager – in modalità superutente  
Spostate la cartella thunderbird estratta dall'archivio in /usr/local/  
Chiudete il file manager – modalità superutente

### **2.5. Come metterlo sul desktop**

Creiamo un link (collegamento) a Thunderbird sul desktop:  
Cliccate con il tasto destro del mouse su una parte vuota di desktop.  
Selezionate Crea Nuovo -> File -> collegamento ad un'applicazione.

Assegnate un nome al collegamento: "Thunderbird"

Cliccando sull'icona a fianco al nome scegliete un'icona per thunderbird, se volete usare l'icona di thunderbird selezionate "Sfoggia" e prendetela nella cartella /usr/local/thunderbird/icons

Cliccate su Applicazione e a fianco alla voce Comando cliccate su Sfoggia e selezionate il file thunderbird dalla cartella dove l'avete installato thunderbird

nel nostro caso sceglieremo /usr/local/thunderbird/ thunderbird

### **2.6. come configurarlo**

Avviamo Thunderbird.

Al primo avvio ci verrà chiesto di configurare il nostro account:

Selezionate account di posta.

Inserite il vostro nome e l'indirizzo della vostra casella di posta elettronica.

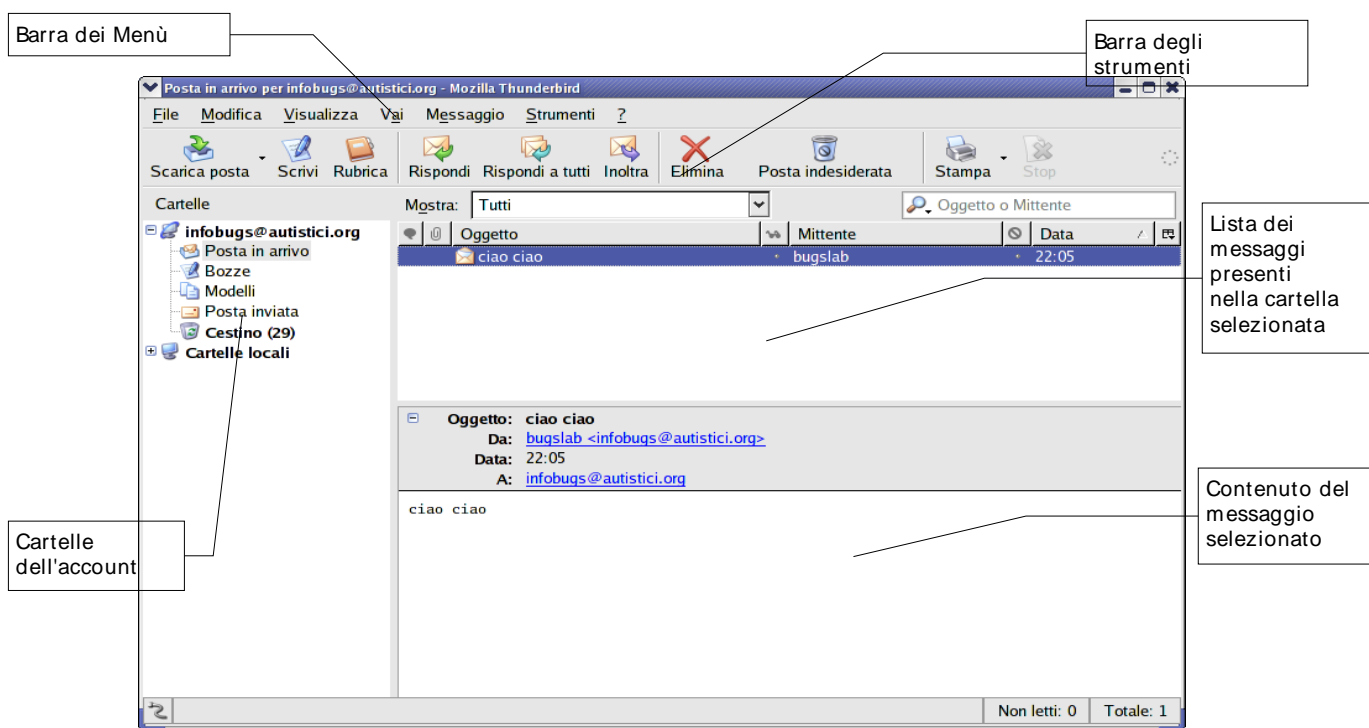
Inserite i parametri di server POP/IMAP e SMTP. Tipicamente potrete trovare queste informazioni sul sito del vostro provider di posta elettronica.

Deselezionate "Utilizza Posta in arrivo Globale" se volete che la posta di quest'account rimanga separata dalla posta di altri account che inserirete in un secondo momento.

Inserite il nome utente con cui vi connettete al server, di solito e' ciò che precede la @, se diversamente e' specificato sul sito del vostro provider di posta.

Dopo un riepilogo dei parametri inseriti, avrete un account correttamente configurato.

## 2.7. Come utilizzarlo



Thunderbird è un client di posta del tutto simile a Outlook Express e altri client di posta di uso comune. Nella barra degli strumenti sono presenti i pulsanti corrispondenti alle normali funzioni di un normale client di posta: scarica la posta, rispondi, scrivi un nuovo messaggio, elimina.

Potremo creare sottocartelle all'interno della nostra "Posta in Arrivo" per

organizzare meglio la nostra corrispondenza elettronica.

Alle altre funzioni più avanzate si può accedere dalla barra dei menù; ad esempio per creare e gestire dei filtri sui messaggi presenti nelle cartelle della vostro account e nei messaggi in arrivo cliccare su Strumenti -> Filtri.

Potrete creare un nuovo filtro che , rispondendo a date condizioni, esegua una determinata azione, alcuni esempi comuni posso essere

- un filtro sull'inbox che elimini automaticamente la posta proveniente da un indirizzo di posta di qualcuno che ci spamma
- un filtro che sposti tutti i messaggi provenienti da un indirizzo o una mailing list in una nuova cartella

I parametri del nostro / dei nostri account sono visualizzabili e modificabili dal menù

Modifica -> Impostazioni account.

### 2.7.1. Connessioni sicure e SSL

Alcuni provider offrono la possibilità di utilizzare il protocollo SSL (Secure Socket Layer).

Il protocollo SSL consente una trasmissione criptata tra voi e il vostro server di posta. Non utilizzandolo le vostre mail e le vostre password dell'account di posta possono essere intercettate e lette senza problemi, usando una connessione cifrata potranno essere intercettate ma difficilmente potranno essere lette.

**Impostazioni Server**

Tipo di Server: Server posta POP

Nome Server: mail.autistici.org Porta: 995 Predefinito: 995

Nome utente: infobugs

Impostazioni Server

- Usa connessione criptata (SSL)
- Usa autenticazione criptata
- Controlla nuovi messaggi all'avvio
- Controlla nuovi messaggi ogni 10 minuti
- Scarica automaticamente nuovi messaggi
- Preleva soltanto le intestazioni
- Lascia i messaggi sul server
  - Cancella i messaggi dal server dopo 7 giorni
  - Quando sono cancellati o spostati dalla Posta in Arrivo
- Svuota Cestino all'uscita

Avanzate...

Cartella locale:

/home/corso/.thunderbird/tbnqfoyo.default/Mail/mail.autistici.org Sfoggia...

Per abilitare il supporto ssl sulle mail in entrata (se il vostro provider fornisce questo servizio) andate sulle impostazioni del vostro account e selezionate "Impostazioni Server" . Abilitate "Usa connessione criptata (SSL)".



Per abilitare il supporto ssl sulle mail in entrata (se il vostro provider fornisce questo servizio) andate sulle impostazioni del vostro account e selezionate "Server in Uscita (SMTP)" . Abilitate "SSL".

Dovrete anche cambiare la porta di ricezione e trasmissione indicando quella che il provider utilizza per questo tipo di connessioni.

## 3. X-Chat

### 3.1. Cos'è?

Xchat è un client di chat per le reti IRC. IRC è il più diffuso sistema di chat in rete. Il client permette di collegarsi ad uno o più server IRC, su ognuno di essi sono presenti più canali di conversazione in genere tematici. In ogni canale sono presenti altri utenti che stanno utilizzando lo stesso server con il loro client IRC.

### 3. Principali caratteristiche

E' un client molto user friendly, facilmente configurabile, permette più connessioni a server IRC differenti e consente la trasmissione criptata tra il voi e il server usando il protocollo SSL.

### 3.3. Da dove scaricarlo

Su Slackware xchat viene installato di default insieme agli altri programmi grafici.

Da <http://www.xchat.org> è possibile scaricare le versioni del programma per differenti sistemi operativi (Linux, Windows, MacOSX).

Da <http://www.linuxpackages.net> potete scaricare il pacchetto di X-Chat che andremo ad installare sul nostro pc.

Per windows xchat può essere scaricato gratuitamente per un mese dopodichè bisogna pagare per utilizzarlo.

### **3.4. Come installarlo**

Per installare programmi in formato di pacchetto binario sotto Slackware rimandiamo alla parte 0, installazione dei binari (pacchetti).

### **3.5. Come metterlo sul desktop**

Creiamo un link (collegamento) a X-Chat sul desktop:

Cliccate con il tasto destro del mouse su una parte vuota di desktop.

Selezionate Crea Nuovo -> File -> collegamento ad un'applicazione.

Assegnate un nome al collegamento: "X-Chat"

Cliccando sull'icona a fianco del nome scegliete un'icona per xchat, se volete usare l'icona di xchat selezionate "Sfogliare" e prendetela nella cartella

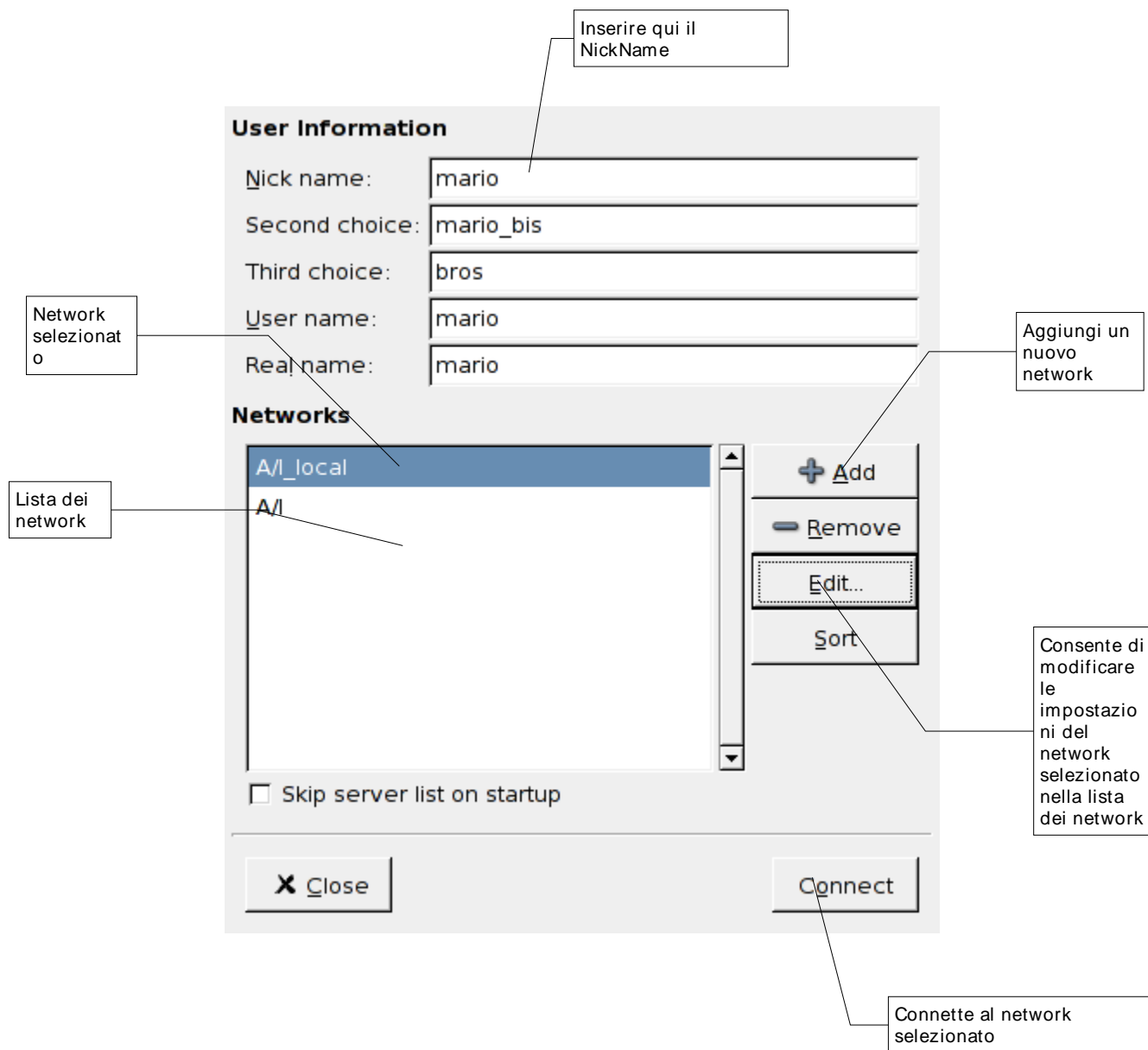
`/usr/share/pixmaps/xchat.png`

Cliccate su Applicazione e a fianco alla voce Comando cliccate su Sfogliare e selezionate il file xchat dalla cartella dove l'avete installato

nel nostro caso sceglieremo `/usr/bin/xchat` (il percorso dell'eseguibile)

### **3.6. Come configurarlo**

All'avvio del programma (ad esempio facendo doppio click sull'icona appena creata) apparirà una schermata di questo tipo:



Occorre innanzitutto inserire un nickname (è il nome con cui gli altri utenti ci 'vedranno') nell'apposito campo. Dobbiamo quindi specificare al programma quale **network** di server intendiamo utilizzare.

Un **network** è una rete che collega più server IRC; in questo modo collegandosi ad un server di una determinata rete si potrà chiacchierare con gli utenti connessi a tutti i server del network e non necessariamente connessi al nostro stesso server. In questo modo anche se un server non fosse momentaneamente disponibile, potrete comunque raggiungere il canale e le persone con cui

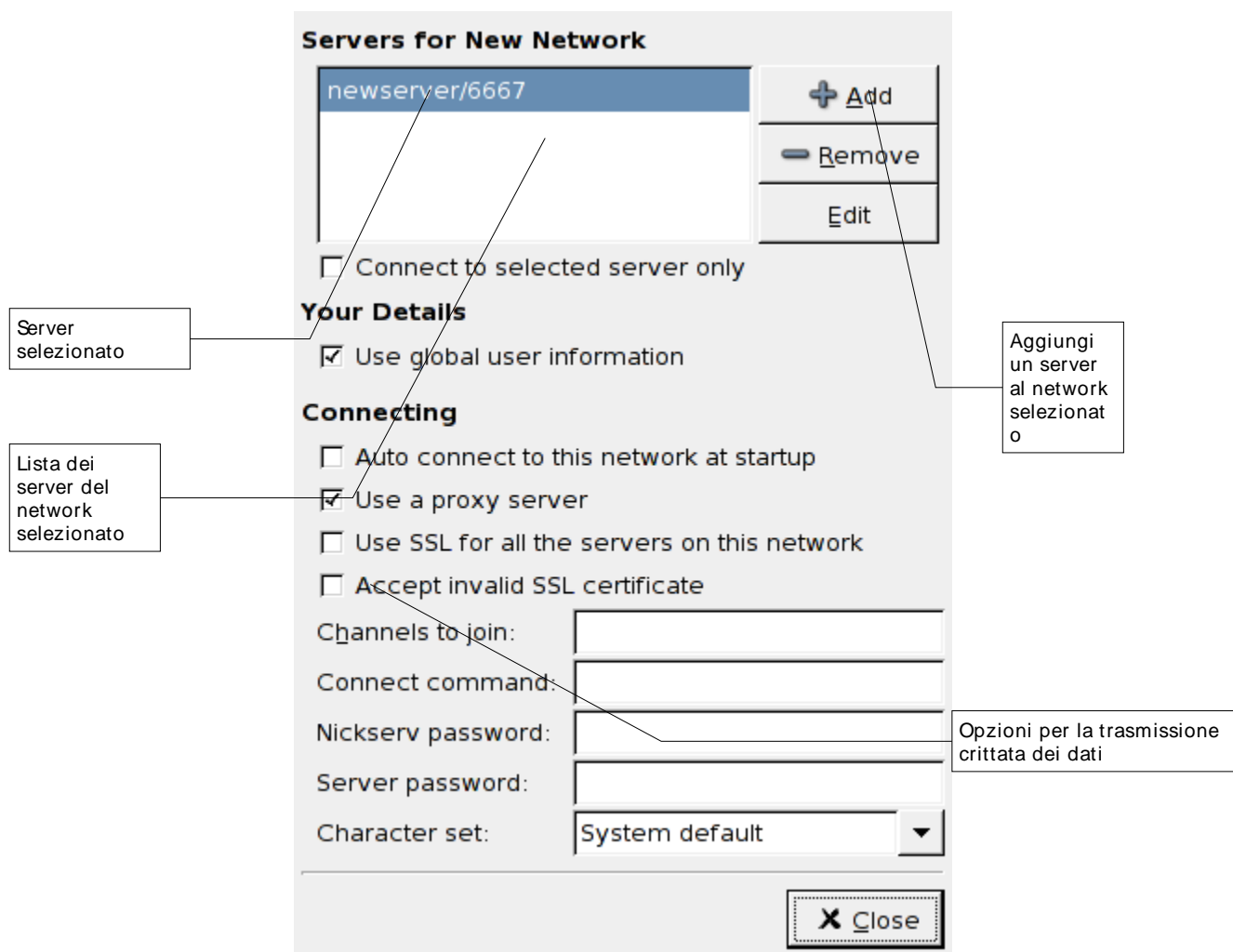


chattate abitualmente tramite un altro server della rete.

Possiamo scegliere il network dalla lista fornita oppure aggiungere uno nuovo con il pulsante Add.

Attivando l'opzione Edit possiamo inserire / modificare la lista dei server IRC del network selezionato

Cliccando su Add Server possiamo inserire nuovi server che utilizzeremo per chattare.



Ad esempio se vogliamo collegarci con il network che unisce i server IRC di autistici/inventati, ecn e indivia dobbiamo creare un nuovo network e successivamente inserire uno dei server che useremo, due o tutti e tre.

Ad esempio:       ai.irc.mufhd0.net/9999  
                    irc.indivia.net/9999

dove oltre al server abbiamo specificato anche la porta 9999 che utilizza un modo sicuro di trasmissione dei dati. Selezioniamo quindi l'opzione "Accept invalid SSL certificate." per attivare la trasmissione criptata dei dati.

A questo punto possiamo connetterci.

### **3.7. Come utilizzarlo**

Se la connessione è andata a buon fine vi appariranno dei messaggi di informazione del server. Ancora non potete chattare con nessuno perché dovete prima entrare (join) in un canale di conversazione (chat-room).

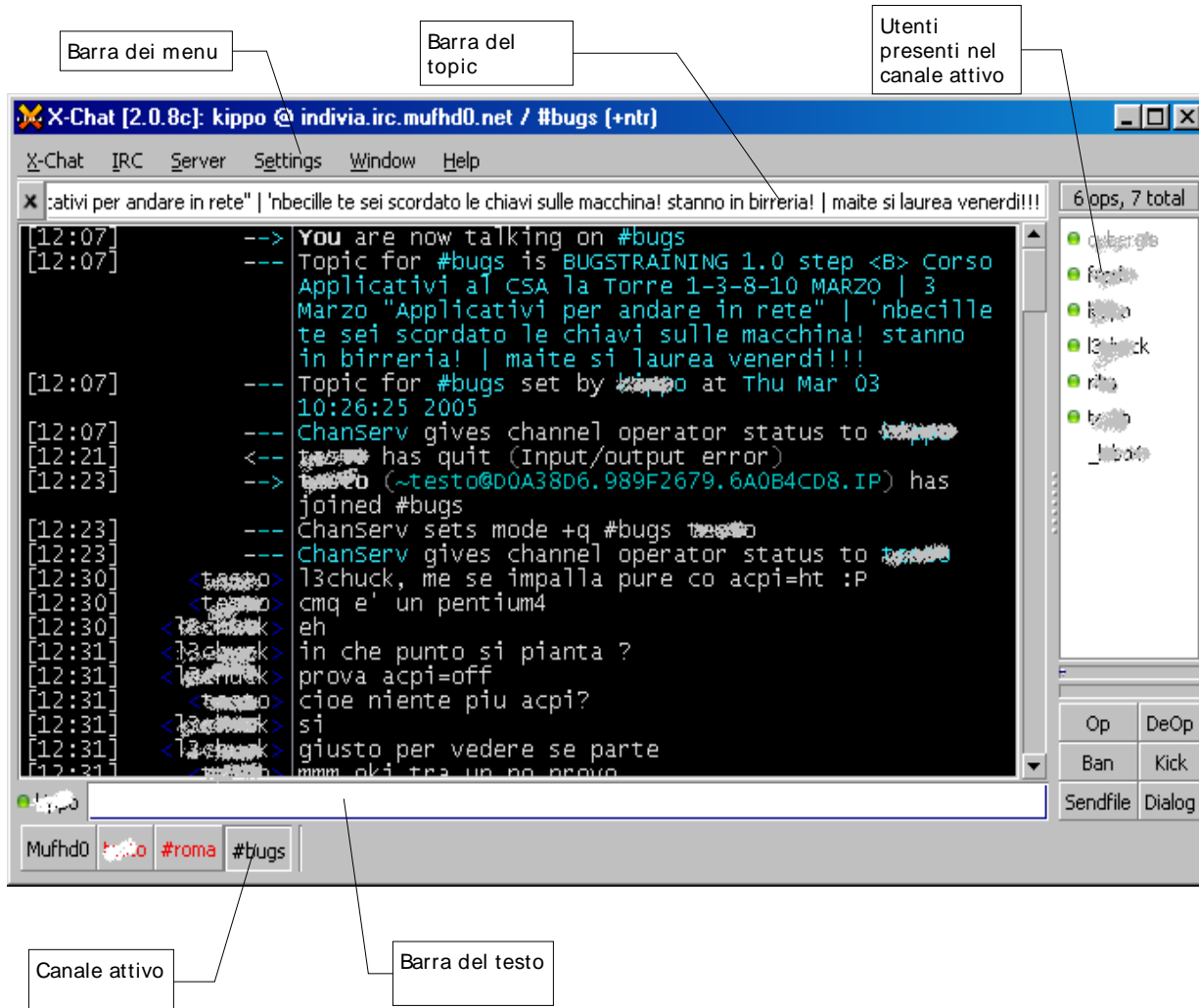
La lista dei canali disponibili sul network può essere visualizzata dal menù Windows -> Channel list

Possiamo selezionare dalla lista dei canali che apparirà quello in cui entrare e cliccare su Join.

Ora è possibile cominciare a chattare con gli altri utenti presenti nel canale.

Possiamo entrare in più canali differenti seguendo la procedura appena eseguita; xchat aprirà una scheda separata per ogni canale e creerà differenti pulsanti nella parte inferiore della finestra, ognuno relativo ad uno dei canali in cui siete entrati. Cliccandoci sopra attiveremo il canale corrispondente.

I canali di discussione vengono chiamati con il cancelletto davanti:  
es: #bugs



Nella barra del testo è possibile inserire anche dei comandi con cui si effettuano azioni particolari. I comandi sono preceduti dal carattere / .

I comandi principali che vi serviranno in IRC, e che nei client grafici come xchat sono sintetizzati in menù a tendina o altri elementi grafici, sono:

- /nick seguito dal nick che volete usare per cambiare nick;
- /join seguito dal nome del canale per entrare in un canale;
- /part o /leave seguito dal nome del canale per lasciare un canale;
- /quit per lasciare IRC;
- /query seguito dal nick di qualcun altro per comunicare privatamente con lui (cosidetto private message o query);

Ovviamente ci sono molti altri comandi, per i quali però vi invitiamo a leggere i manuali di un qualsiasi client di chat, oppure a dare il comando /help per conoscere i gruppi dei comandi.

## 4 Privacy in rete

Nella rete la nostra privacy corre grossi rischi. Indagini di mercato, giocherelloni che vogliono conoscere i nostri segreti, intercettazioni da parte delle istituzioni sono i maggiori pericoli che corriamo semplicemente visitando un sito o scaricando la nostra posta.

Per cercare di essere un po' più sicur\*, non saremo mai sicur\* al 100%, bisogna premunirsi degli strumenti adatti, tra questi sicuramente usare la crittografia rende quasi inutile lo "sniffing" (intercettazione della nostra connessione mentre scarichiamo la posta per esempio) delle nostre mails visto che per poterle decifrare necessiterebbero una grande potenza di calcolo e molto tempo.

Altri strumenti molto utili usciti in questi ultimi tempi sono Tor e Privoxy.

I siti di riferimento di questi 2 progetti sono:

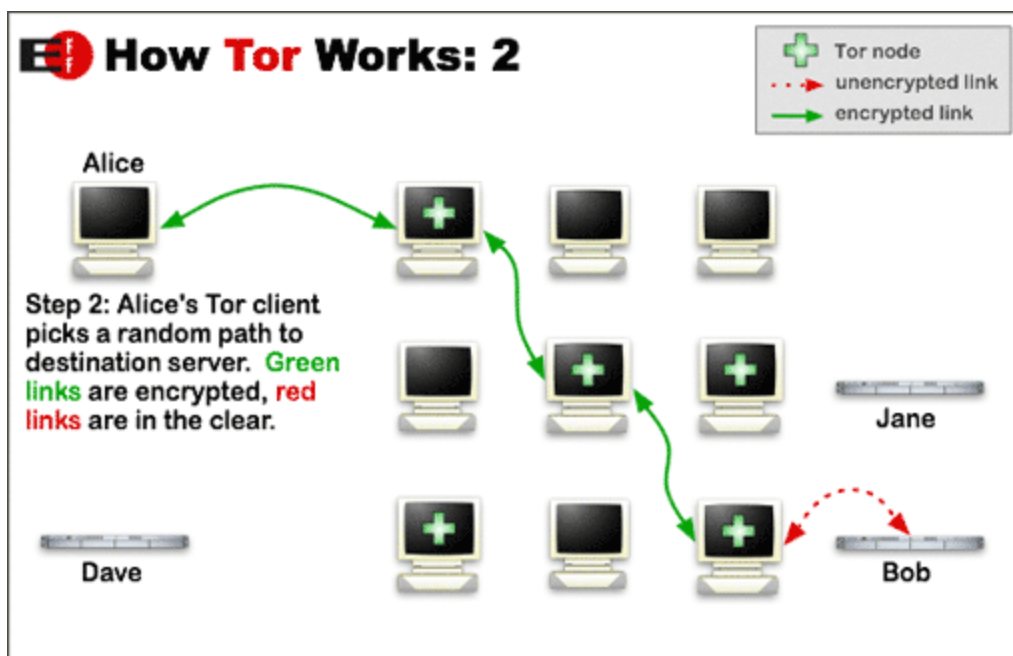
<http://tor.eff.org/index.html.it> in italiano

<http://www.privoxy.org/> in inglese

### 4.1 Tor

Tor è una rete di proxy anonimi, ci consente di arrivare ad una meta passando da diverse tappe intermedie che non sanno da dove veniamo prima e dove andremo poi, in questa maniera potremmo raggiungere la meta, la quale penserà che arriviamo dall'ultimo nodo mentre in realtà il nostro percorso è stato molto più complicato.

Un possibile utile utilizzo è quello di andare su google.com che a quel punto ci indirizzerà sul google del paese a cui appartiene l'ultimo nodo.



Naturalmente la navigazione con Tor è più lenta ma a beneficiarne sarà la vostra privacy.

### **4.1.1 Installazione**

Ambedue i software sono scaricabili da <http://linuxpackages.net>.

Tor necessita delle librerie libevent per funzionare, anche queste librerie sono disponibili sullo stesso sito.

Seguire le istruzioni del paragrafo 0 installazione.

### **4.1.2 Configurazione**

Al momento dell'installazione da pacchetto, verrà creato un utente di nome tor e uno script dentro /etc/rc.d/ chiamato rc.tor.

Gli script presenti dentro questa cartella se aventi il permesso di eseguibilità verranno lanciati al boot, altrimenti basta lanciare il comando (da superutente):

```
/etc/rc.d/rc.tor start
```

per lanciare il demone, che verrà lanciato come utente tor per maggiore sicurezza.

Non c'è bisogno di cambiare niente nel file di configurazione che si trova in /etc/tor/torrc , almeno per un utilizzo utente.

In effetti Tor può fare molto di più di quello che stiamo dicendo ma questi sono argomenti avanzati rispetto al livello di questa dispensa e corso.

### **4.1.3 Come utilizzarlo**

A questo punto tor (il client) sta girando sul nostro pc, praticamente sta sondando nella rete quali sono i nodi a cui potersi connettere. Dobbiamo ora dire alle nostre applicazioni che vogliamo utilizzarlo.

Apriamo firefox -> preferences -> General -> Connection

siamo nella configurazione dei proxy, tor è un socks proxy, quindi mettiamo nella casella apposita l'indirizzo IP della nostra macchina, 127.0.0.1 oppure localhost, e indichiamo la porta specifica di tor che è la 9050.

Clicchiamo OK e proviamo.

Questa procedura è la stessa per xchat in maniera grafica, tor può essere utilizzato per qualsiasi programma che utilizza la rete (ssh, client ftp, instant messaging, etc.) .

### **4.1.4 Come provarlo**

Per provare se veramente abbiamo cambiato IP andiamo su <http://showmyip.com> e vediamo che IP esce fuori e da che dominio proveniamo.

## **4.2 Privoxy**

Privoxy è un altro web proxy che invece che palleggiarci da un proxy ad un altro come fa Tor, rimuove tutte quelle noiosissime popup, banner, immagini pubblicitarie che non vogliamo vedere.

Avete presente l'informazione pubblicitaria su [repubblica.it](http://repubblica.it)? Bene con privoxy salterete quella pagina e andrete direttamente alla notizia desiderata.

Privoxy è utilizzato solo con browser web.

### **4.2.1 Installazione**

Scaricare il pacchetto da <http://linuxpackages.net>. E seguire le istruzioni del paragrafo 0 installazione.

### **4. 2.2 Configurazione**

La configurazione ottimale sarebbe di usare privoxy insieme a Tor, per fare questo bisogna mettere mano al file di configurazione reperibile in `/etc/privoxy/config`.

Apriamo il file come superutente e aggiungiamo una riga:

```
forward-socks4a / 127.0.0.1:9050 .
```

Attenzione a mettere il punto (.) finale!

Semplicemente con questa riga diciamo a privoxy di forwardare le richieste su Tor che sta girando localmente (127.0.0.1) sulla porta 9050.

Vi lasciamo la gioia di scoprire tutte le altre possibili opzioni di privoxy.

### **4. 2.3 Come utilizzarlo**

A questo punto useremo tutte e due i programmi contemporaneamente.

Torniamo nelle preferenze del nostro browser web e indichiamo come proxy, questa volta nella casella HTTP proxy i seguenti valori:

127.0.0.1 come indirizzo e 8118 come porta, possiamo anche chekkare la voce "Use the same proxy for all protocols" e confermiamo i cambiamenti.

### **4.2.4 Come provarlo**

Andiamo su un sito pieno di immagini e banner e vediamo come appare .....  
content\*??

## **5 Links utili**

### **Guida alla privacy in rete**

<http://italy.indymedia.org/dossier/dossier.php?id=46>

### **Guida all'utilizzo dei due softwares insieme (inglese)**

[http://gentoo-wiki.com/HOWTO\\_Anonymity\\_with\\_Tor\\_and\\_Privoxy](http://gentoo-wiki.com/HOWTO_Anonymity_with_Tor_and_Privoxy)

### **Il manuale di Tor (Italiano)**

<http://tor.eff.org/documentation.html.it>

### **La guida di Autistici/Inventati su Tor**

[http://www.autistici.org/it/stuff/user\\_howto/anonymity/TOR/TOR\\_linux.html](http://www.autistici.org/it/stuff/user_howto/anonymity/TOR/TOR_linux.html)

### **Numerose altre guide e manuali utenti per i servizi di A/I**

[http://www.autistici.org/it/stuff/user\\_howto/index.html](http://www.autistici.org/it/stuff/user_howto/index.html)

### **Manuale privoxy di slacky.it**

<http://www.slacky.it/tutorial/privoxy/privoxy.txt>